

N. 4,01 - Seduta del 18/07/2013

OGGETTO: Mozione dei Consiglieri dei Gruppi Nero su Bianco Luciano Cortonesi, Massimo Bianchini, Moderati di Centrodestra Pietro Staderini, Siena Rinasce Giuseppe Giordano, Impegno per Siena Marco Falorni in merito agli interventi di natura collettiva e sociale, variazione alla normativa urbanistica.

I Consiglieri dei Gruppi Nero su Bianco Luciano Cortonesi, Massimo Bianchini, Moderati di Centrodestra Pietro Staderini, Siena Rinasce Giuseppe Giordano, Impegno per Siena Marco Falorni hanno presentato la seguente mozione che integralmente si trascrive:

“”

Al Signor Sindaco del Comune di Siena

I sottoscritti consiglieri comunali presentano la seguente mozione avente per oggetto: **interventi di natura collettiva e sociale, variazione alla normativa urbanistica.**

CONSIGLIO COMUNALE di SIENA

**Mozione su interventi di natura collettiva e sociale –
variazione alla normativa urbanistica**

Premesso che:

- con delibera del 24.01.2011 veniva approvato il primo Regolamento Urbanistico riferito al Piano Strutturale del Comune di Siena;
- tale delibera giungeva dopo un lungo dibattito in cui le molteplici osservazioni presentate al nuovo strumento urbanistico, venivano pressoché globalmente respinte;
- la stessa delibera al punto 12 del dispositivo prevedeva:

“di impegnare, in relazione alle linee di indirizzo contenute nell’ordine del giorno approvato nella seduta del 18.05.2010, gli organi competenti, sia tecnici che amministrativi, a procedere, nei tempi necessari a riassumere la problematica evidenziata in premessa, mediante il successivo approfondimento degli elementi emersi nella fase di osservazione al Regolamento Urbanistico, in quanto riconducibili ad un interesse collettivo e sociale”

Considerato che:

- tale determinazione giungeva dopo un’ampia discussione in cui si era rilevato, per talune osservazioni, una esigenza di natura sociale;
- il Consiglio Comunale rilevava che, nella fase di redazione del Regolamento Urbanistico, non era stato sufficientemente valutato il fattore sociale e collettivo di talune piccole opere edilizie di cui si chiedeva l’approvazione;
- pur tuttavia nella fase di definitiva approvazione del Regolamento Urbanistico, si valutava inopportuno un accoglimento di talune proposte, in quanto si sarebbe corso il rischio di generare una discriminante tra cittadini che si trovavano nelle analoghe condizioni, ma che non avevano proposto osservazioni allo strumento urbanistico.

Ritenuto perciò opportuno non accogliere in quella sede le osservazioni, pur condivisibile, il Consiglio Comunale decideva di impegnare l'amministrazione ad attivare un percorso per meglio identificare queste esigenze di carattere sociale, emerse attraverso la presentazione di molte osservazioni. Esigenze che dovevano essere adeguatamente vagliate anche per evitare possibili infiltrazioni speculative. Si trattava di approntare uno specifico bando pubblico le cui linee principali d'indirizzo erano già state delineate in quella sede.

Le proposte che dal vaglio del bando, risulteranno accoglibili andranno a formare una unica variante al vigente Regolamento Urbanistico, peraltro richiesta anche da altre esigenze urbanistiche.

Preso atto che l'amministrazione nei successivi mesi, di fatto, non ha concretizzato questo impegno giungendo allo scioglimento degli organi dell'amministrazione (giugno 2012) senza che venisse ottemperato ad individuare una soluzione per la problematica evidenziata.

Considerato altresì che nel corrente anno associazioni di categoria del settore hanno indicato come particolarmente utile, per attenuare la crisi che attanaglia il settore edile, prevedere una normativa che consenta la rapida approvazione di piccoli interventi edilizi di natura privata.

Ritenuto che le esigenze di natura sociale, nel frattempo si sono ulteriormente amplificate e che l'attivazione di un dispositivo urbanistico rapido e snello è particolarmente sentito perché consentirebbe di sbloccare alcuni piccoli investimenti, quanto mai necessari in questa fase di ristagno economico.

Tutto ciò premesso

il Consiglio comunale di Siena

impegna il Sindaco e la Giunta ad attuare in tempi rapidissimi quanto disposto al punto 12 della delibera del 24.01.2011 con cui veniva approvato il primo Regolamento Urbanistico.

F.to: CORTONESI Luciano
STADERINI Pietro
GIORDANO Giuseppe
BIANCHINI Massimo
FALORNI Marco”””